

Rassegna del 26/07/2013

POLITICA REGIONALE

Resto del Carlino
Reggio Emilia

Arrivano 138mila euro per l'Unione Pianura

Piazza Alba

1

Arrivano 138mila euro per l'Unione Pianura

Verranno utilizzati per la gestione dei servizi accorpati

FONDI STATALI
L'anno prossimo
diminuiranno
in modo consistente

di ALBA PIAZZA

— CORREGGIO —

UN "INCENTIVO" regionale di 815mila euro per le Unioni dei Comuni della nostra Provincia, di cui 138.368,14 euro destinati all'Unione Pianura Reggiana presieduta da Paola Baraldi. «Fondi – conferma – che verranno adibiti alla gestione dei servizi accorpati».

Eppure, anche l'Unione (bilancio attuale di 7 milioni e 840mila euro), nonostante i sei enti locali che racchiude rientrano nel cratere sismico, non è immune dal meccanismo della spending review. Nemmeno se sul fronte delle funzioni obbligatorie previste per legge, sia un ente all'avanguardia: «Ne abbiamo persino di più. La nostra - come ama definirla Paola Baraldi - è "un'unione di fatto" da tempo». Il punto è che «la Regione ha fatto sapere che i fondi statali regionalizzati l'anno prossimo diminuiranno in modo consistente».

Rispetto ai 4 milioni e 800mila euro stanziati nel 2012, quest'anno si scenderà a 2, «quasi il 50% in meno di cui avremo sentore nel bilancio 2014». Il futuro? «Potenziare i servizi – annuncia col sorriso la presidente – per fare "massa critica" e poter dare risposte sempre più puntuali».

Fra le novità che bollono in pentola, oltre al recente Ufficio Ricostruzione gestito in modo diversificato nei comuni più colpiti (Fabbrico e Rolo) coi funzionari in loco, il Servizio Tributi – «la funzione è già stata trasferita, da fine anno

avvieremo un monitoraggio per implementarlo dal prossimo gennaio» – e si sta preparando il terreno per l'Ufficio acquisti e quello gare e appalti, «ragionevolmente da approntare entro l'anno».

Un work in progress frutto di «unione e spirito condiviso». L'Unione fa la forza e i sindaci plaudono coralmemente ai risultati messi in campo dalla Pianura Reggiana. «In poche - a detta del sindaco di Correggio Marzio Iotti - possono vantare un'ampia mole di servizi associati come la nostra: ha saputo rispondere alle esigenze del territorio coi fatti».

UN'ESPERIENZA

«estremamente positiva, oggi più che mai indispensabile - commenta il sindaco di Rio Saliceto Fabrizio Bellelli - e mutuata da un associazionismo fra enti che parte da lontano». Se antesignana fu «l'Associazione dei Comuni, l'Unione rappresenta la naturale evoluzione dello spirito "cooperativo" radicato qui e promosso grazie alle politiche regionali. Senza, non saremmo in grado di stare al passo dei cittadini e fornire servizi efficienti dato che oggi, da soli, si può fare ben poco».

«Siamo i più avanzati a livello di servizi socio-sanitari e assistenziali – scandisce il sindaco di San Martino in Rio Oreste Zurlini – traguardo in cui siamo stati facilitati dall'Associazione dei Comuni. L'Unione rappresenta un punto di forza per mantenere e rinvigorire i servizi in un frangente di risorse calanti. Ci crediamo a tal punto, che stiamo studiando il passo successivo: l'accorpamento dei Comuni». Se ne riparerà al prossimo mandato.

